

Immagini di PaRole

Un viaggio nei racconti di Luigi M. Bruno
intrapreso da 21 artisti

Claudia Bellocchi, Elisabetta Bertulli, Paolo Bielli, Michiel Blumenthal, Manuel Cecchinato Posadas, Gilles Cuomo, Eleonora Del Brocco, Venera Finocchiaro, Giorgio Fiume, Cristina Giammaria, Silvana Leonardi, Adrian Levy, Maurizio Morandi, Mattia Morelli, Marco Mucha, Claudia Nizza, Laura Rago, Graziella Reggio, Maria Teresa Romitelli, Giulia Sargenti, Stefano Sartini

Immagini di Parole
Dal 5 al 25 maggio 2019
Storie Contemporanee
Studio Ricerca Documentazione
a cura di Gianleonardo Latini
con un testo di Anna Cochetti



Storie Contemporanee



Artisti Oltre i Confini

Immagini di Parole

Le Nuvole liberate nel libro di Luigi M. Bruno sono dei frammenti di vita osservata e vissuta in un viaggio introspettivo e come ogni viaggio introspettivo veleggia tra la realtà del quotidiano e l'immaginario indefinito dove l'Io e l'alter ego si mescolano e si sovrappongono.

In questo rimpallo di ruoli si inseriscono le opere di una ventina di artisti che hanno trovato ispirazione nella scrittura di Luigi.

Opere essenzialmente narrative, ma non mancano quelle di ispirazione minimalista ed astratta, per indagare nelle varie figurazioni scaturite dalle suggestioni che i racconti sono stati capaci di far emergere dalla consequenzialità delle parole.

Viaggi per rincorrere amori sognati o rifugiarsi nei peccati di gola, per sfuggire alla realtà o a una vita che sprofonda nella routine dell'incomunicabilità: sono alcune delle trame dalle quali si dipanano le immagini.

Lavori di varie tecniche e stili che rappresentano l'individualità creativa nelle varie manualità pittoriche per elaborare composizioni fotografiche e collage, incisioni, stampe a secco e riverberi grafici, trasformando la mostra in una vetrina di come si può tradurre in immagini le parole e ancor di più un piccolo campione statistico di quali racconti di Bruno hanno riscosso maggior interesse. Alcuni artisti hanno scelto un unico racconto da tradurre in piccolo e grande formato, lavorando sulla elaborazione del tema come hanno fatto Bielli, Blumenthal, Cuomo, Del Brocco, Fiume, Giammaria, Leonardi, Rago e Romitelli, realizzando delle variazioni sul tema, altri hanno trovato il loro lavoro esaustivo, magari con delle variazioni, come hanno fatto Bertulli, Finocchiaro, Morelli, Morandi e Nizza.

Bellocchi e Mucha hanno scelto un racconto per l'opera da esporre e una per il libro di artista, mentre Sartini ha proposto un racconto per l'opera da esporre e due per il libro di artista. Cecchinato, Levy e Sargenti hanno realizzato undici opere per altrettante tematiche, mentre Reggio si è focalizzata su un racconto da esporre e due, in diverse varianti, per il libro.

È una vera apoteosi di colori e forme che spesso trova ispirazione nel saggio "L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica" di Walter Benjamin nel comporre fotograficamente delle opere per poi essere manipolate.

Una collettiva non è solo un confronto di visioni e tecniche, ma soprattutto conoscenza dell'artista, per una speranza di collaborazione, tra le parole e le immagini, in un cammino comune per aprire molteplici occasioni di comunicare il proprio lavoro creativo.

Gianleonardo Latini

... *puntini di sospensione* ... *scritture* ... *visioni* ... *narrazioni* ...

“... non riesco a rinunciare ai miei *puntini di sospensione*.
Non so proprio come riuscirei a vivere senza quelle pause!”
(Luigi M. Bruno, *Introduzione, Nuvole nell'armadio*, 2018)

... non riesco nemmeno io a rinunciare ai miei ... *puntini di sospensione* ...

Li considero e li elaboro con meticolosa cura come il segreto e simbolico luogo, l'*intervallo*, in cui precipitano e si condensano inesprese narrazioni ... sotto-testi, pre-testi e pretesti, il detto e il non detto, verità e menzogne, inferenze e deduzioni, memorie pudiche ed impudiche evocazioni, slanci sovversivi e autoritario *rappel à l'ordre*, azzardo e scacco di parole e di immagini ...

Mi piace immaginare, quindi, che siano i ... *puntini di sospensione* ... il luogo in cui per Storie Contemporanee uno scrittore-artista evocatore di *Nuvole nell'armadio*, Luigi M. Bruno, e un critico d'arte di generose empatie, Gianleonardo Latini, hanno suscitato e fatto cortocircuitare gli slanci visionari di oltre venti artisti, che hanno accettato l'azzardo di farsi interpreti e ri-creatori di *narrazioni di parole* attraverso *narrazioni per immagini*, saltando lo scacco di farsi semplici illustratori di storie.

E affonda interamente in quei *puntini di sospensione* la relazione profonda che ogni artista, consapevolmente o meno, ha posto tra le narrazioni di *Nuvole nell'armadio* e le *nuvole* della propria intima narrazione trasformata in visione.

E sarebbe interessante indagarla ... questa relazione ...
Ma questa sarebbe materia per altre narrazioni ... per altre ... *Nuvole nell'armadio* ...

Anna Cochetti

